



UNIONE SINDACALE di BASE

Pubblico Impiego

Coordinamento Nazionale USB Ministero Interno



NOTA DA ALLEGARE AL VERBALE

Il sottoscritto Tullio E.A. CUOMO, in nome e per conto della scrivente O.S., in riferimento alla sottoscrizione dell'Accordo per il Fondo di Sede per l'anno 2019, oggetto della riunione di contrattazione decentrata della giornata del 9 settembre 2020, dichiara quanto segue.

- In totale accordo con le posizioni assunte da questa O.S. a livello nazionale nel corso di questi anni, il sottoscritto ritiene il sistema di valutazione della performance del personale, nonché l'accordo sul FRD 2019 e le modalità di erogazione dei premi che ne scaturiscono, altamente improduttivo, iniquo, scarsamente funzionale all'efficienza e produttività dell'amministrazione stessa;
- Tale sistema di valutazione, astratto, oscuro e verticista, basato su criteri fumosi, difficilmente utilizzabili per le realtà lavorative della Pubblica Amministrazione, applicato in modo schematico e verticista, ha prodotto sino ad oggi unicamente disparità di trattamento, atteggiamenti di frustrazione e guerra fra poveri tra i lavoratori in molteplici uffici, danneggiando molti colleghi in occasione delle cosiddette "progressioni economiche".
- L'ipotesi di accordo oggi in discussione, copia/incolla di quella dello scorso anno, è purtroppo subordinata alla medesima filosofia, con l'aggravante che si chiede alla RSU e alle OO.SS. di contrattare la ridicola cifra di € 80,50, lorde, pro-capite, inferiori a quella dello scorso anno, che dovrebbe essere "*destinata alla produttività*", limitandosi a "*retribuire*" molto simbolicamente croniche e storicizzate condizioni disagiati di lavoro. Infatti, in seguito a una differenziazione che intenderebbe fornire una sorta di contentino a chi vive



UNIONE SINDACALE di BASE
Pubblico Impiego
Coordinamento Nazionale USB Ministero Interno



spiacevolissime situazioni negli archivi, all'Ufficio Cassa, all'Ufficio Immigrazione, e Commissariati PS, compresi i colleghi dell'Area 1 esclusi ed emarginati ormai da 15 anni dalle "mitiche progressioni" e da qualsiasi possibilità di emancipazione economica, per la maggior parte dei colleghi si sta parlando della misera ed oltraggiosa cifra di 40 euro, cifra ancora più oltraggiosa considerando i buoi tempi che si stanno vivendo in epoca di pandemia da COVID 19, con tutte le difficoltà create al personale anche da settori della dirigenza, non sempre all'altezza della situazione.

Per i motivi sin qui sinteticamente esposti, la scrivente O.S. rifiuta l'accordo sul Fondo di Sede e pertanto decide di non siglarlo.

Caserta , 9 settembre 2020

p/ USB Pubblico Impiego - Coordinamento Provinciale Caserta
Il delegato RSA *CUOMO Tullio E.A.*